

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio e nel Regno...

IL TRIULI

INSERZIONI

In tutta pagina, sotto la firma del gerente: Comunicato, Necrologio, Dichiarazioni, Ringraziamenti... Cent. 20 per linea...

LA CRISI NELLA RETROSCENA

Un Ministero Brin-Sonnino? Ripresa delle trattative.

ROMA, 13 dicembre. L'insuccesso delle trattative con Zanardelli...

LA BELAZIONE PELLOUX

sull'ordinamento dell'esercito.

I giornali militari pubblicano la relazione del ministro Pelloux...

LA REFEZIONE SCOLASTICA

UN NUOVO PERICOLO PER L'ISTRIA

Da qualche giorno venute attente nelle scuole elementari di Cernogna la refezione scolastica...

IL ROMANZO DI DUE SPOSI

Matrimonio in carcere.

Abbiamo da Napoli, 12. «Vincenzo Riggio, di ventotto anni...

Si riparla di Andree

Il terzo piccione.

Già da un po' di tempo non v'erano più notizie sulla temeraria spedizione di Andree...

CALENDARIO

Grande festa. Dicembre (1897). Il Patriarca Pagano esige una contribuzione...

IL MAGGIORE SALSA

condannato a tre mesi di fortezza per aver detto la verità contro le affermazioni di Nerazzini...

IL TRIULI

Questi gli conferimò le deliberazioni prese assieme ai colleghi e gli apprezzamenti dell'on. Rudini.

IL TRIULI

Questi gli conferimò le deliberazioni prese assieme ai colleghi e gli apprezzamenti dell'on. Rudini.

IL TRIULI

Questi gli conferimò le deliberazioni prese assieme ai colleghi e gli apprezzamenti dell'on. Rudini.

Essendo prossima la fine dell'anno, preghiamo quei pochi abbonati che si trovano ancora in arretrato coi pagamenti, di volere al più presto farci tenere l'importo che ci è dovuto. L'amministrazione.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Locali scolastici e maestri nella nostra Provincia. Secondo la relazione sull'istruzione elementare nell'anno scolastico 1895-96 presentata dal comm. Francesco Torraza al ministro Cobronchi, nella nostra Provincia vi sono 291 locali scolastici attivi, 312 maestri e 373 baoni; i maestri scadenti sono 165.

L'affare Tessari.

Oggi fa qui il giudice istruttore avv. De Sabata col suo cancelliere Bertuzzi e col sig. Giovanni Miotti direttore di codesta Banca cattolica, per il noto affare della fuga del direttore di questa Banca, sig. Merod Tessari. Il giudice si tratteneva alla Banca tutto il giorno e ripartì coll'ultimo treno.

Altro non mi venne dato sapere a proposito di questa visita, se non che venne dato incarico al detto sig. Miotti di eseguire un'inchiesta per rilevare se da parte del Tessari vi sia stato dolo. Per debito di onorabilità registro la voce — non so quanto fondata — che il Tessari non sia partito per l'America, come dicevasi, ma che si trovi tuttora in patria, tenendosi nascosto.

Suicidio di un friulano a Trieste. L'altro ieri si è suicidato a Trieste, gettandosi da una finestra di un quarto piano, certo Gio. Batt. Alzetta, d'anni 58, fornaietta, da Montebelluna. Pare che il povero suicida sia stato preso da momentanea ebbrezza mentale. Circa due anni fa, l'Alzetta, in un momento di esaltazione, si era gettato in mare, ma venne salvato. Lasciò la moglie e quattro figli.

Ferimento. Ad Azzano, l'assessore Antonio Candido, questionando per frivolezza con certo Cesare Selan, si era ripetutamente alla testa ed alla faccia, causandogli lesioni guaribili in otto giorni.

I denari altrui. A Dogna fu arrestato certo Teodoro Gio. Batt. perché da un cassetto aperto del banco dell'esercizio di certo Pittico trovò la somma di lire 38,45.

In previsione della pioggia. Venne denunciata certa Vittoria Nascimbeni da Tolmezzo, perché avendo ricevuti in consegna, per custodirli, 27 ombrelli di cotone da Menegon Gio. Batt. se ne appropriava tra del valore di lire 6.

Se la barba non vuoi curare invano. Pres. di China Migoas di Milano.

UDINE (La Città e il Comune)

Consiglio provinciale. Danno domani il resoconto della seduta di ieri, mancandoci oggi lo spazio.

Le trattative per la direttissima Venezia-Trieste. Il Mattino di Trieste scrive:

Nella recente sessione del Consiglio ferroviario dello Stato s'ebbe luogo a Vienna, l'on. cav. de BURGSTALLER-Bidichini ha presentato una mozione con cui veniva invitato l'eccezionale Ministero delle ferrovie a voler influire affinché sieno tolti i gravi inconvenienti manifestatisi nella nuova congiunzione ferroviaria Trieste-Cervignano-Venezia — composta come si sa dalla Meridionale, dalla Ferrovia Friulana e dalle Reti Veneta ed Adriatica — mediante un orario confacente e maggiore celerità, e specialmente poi con lo stabilire un treno veloce via Bivio, e ciò tutto per soddisfare ai reali bisogni degli interessati.

Questa proposta fu rimessa per esame e riferita al Comitato speciale che si occupa di tali argomenti, in seno al quale l'on. de BURGSTALLER ebbe campo di svilupparla diffusamente.

Il Comitato trovò di appoggiarla in massima, concretando la sua decisione nei sensi di raccomandare l'oggetto all'attenzione dell' r. Ministero delle ferrovie.

Presentata che fu questa conclusione

al Consiglio ferroviario, venne adottata senz'altro, dopo che l'on. BURGSTALLER fece emergere l'urgenza dei provvedimenti richiesti per rendere effettivamente utile la nuova congiunzione e ottenere fra breve la desiderata direttissima con Venezia.

Da parte dell'eccezionale Ministero venne accettato che, in seguito alla conferenza che si ebbe non ha guari con le ferrovie cointeressate, verrà stabilito quanto prima un orario più conveniente, dimodoché la partenza da Trieste avverrà circa un'ora più tardi che attualmente, imperocché sulla linea Friulana non è per ora ammissibile una maggiore celerità, essendo questa presentemente una ferrovia locale.

Il ministro cav. de Wittak approfittò della discussione per osservare che la Meridionale non è avversa alla conduzione del treno via Bivio.

Di somma importanza è poi la dichiarazione del Ministero che la questione di cui si occupa l'on. BURGSTALLER figurerà all'ordine del giorno della conferenza internazionale che si radunerà prossimamente a Francoforte sul Meno. In ogni modo, alla vertenza che è tanto interessa la nostra città ed il Friuli non può risultare che vantaggio dall'azione di cui ora abbiamo dato relazione.

I debiti dei Comuni e delle Province. Venne stampato il progetto del ministro Luzzatti per regolare i crediti dello Stato verso i Comuni e le Province. Il progetto stabilisce:

art. 1. — Sulle somme dovute allo Stato e non versate alle stabilite scadenze dalle Province, dai Comuni, dai consorzi, da altri enti ed istituti, decorrono gli interessi di mora alla ragione del 4 per cento, dal giorno della pubblicazione della presente legge, per quelle già liquide ed esigibili; e, per le altre, dal giorno nel quale saranno liquide ed esigibili.

Questa disposizione non deroga alle precedenti convenzioni che avessero stabilito un interesse minore, e non si applica ai casi nei quali trovati diversamente stabilito.

Il Ministero del Tesoro, sentito il Consiglio di Stato, è autorizzato a ridurre e anche a condonare, secondo il caso, gli interessi di cui al presente articolo, purché non trattisi di oneri stati volontariamente assunti dagli enti debitori, e le speciali condizioni finanziarie dei medesimi giustificino la riduzione o il condono.

art. 2. — Sopra domanda degli enti interessati, previo esame della situazione finanziaria rispettiva, potrà essere prorogato, mediante speciali convenzioni da approvare per decreto reale, sentito il parere del Consiglio di Stato, il pagamento delle somme maturate e non versate per quote annuali di rimborso e di contributo nelle spese, determinate per legge, per decreti e per convenzioni regolarmente approvate.

art. 3. — A garantire la puntualità dei versamenti, sopra richiesta dell'Amministrazione del Tesoro, e in conformità alla legge 19 aprile 1872, le Province, i Comuni e gli altri enti debitori, dovranno rilasciare tanta delegazioni annuali sulle sovrimposte e sopra altri cespiti diretti, quante sono le rate nelle quali verrà ripartito il pagamento del debito prorogato ai termini dell'art. 2 della presente legge.

Le Province, i Comuni e gli altri corpi morali che abbiano garantito il pagamento con delegazioni sulle proprie entrate, non potranno impegnarsi in altri concorsi o contratti volontari, né aumentare i loro debiti verso lo Stato.

L'Associazione magistrato-friulana ed un giornale di Torino. Nella Gazzetta del Popolo troviamo l'articolo che segue a proposito dello schema di riforme scolastiche proposte dall'Associazione magistrato-friulana, di cui ebbe ad occuparsi qualche settimana fa anche un nostro egregio collaboratore:

Le sorti dei maestri elementari si sono ammeliorate alquanto in questi ultimi anni, così per rispetto agli stipendi, come per la difesa loro prestata incontro agli arbitri dei Consigli comunali; fu tra le altre disposizioni providenziali quella che impose agli esattori di pagare regolarmente gli assegni ai maestri, mentre la raffinatezza degli odi partigiani trovava il modo di far loro sospirare anche quei pochi denari per mesi e per anni.

Riconosciamo tuttavia che neppure attualmente possono dirsi rose le condizioni dei maestri e delle maestre, e che nell'interesse della istruzione e della educazione popolare è necessario che non si arresti la progressione dei miglioramenti; poiché diceva il De Sanctis che non può essere istruzione seria ove al docente non sia formata una posizione che gli assicuri i mezzi per provvedere ai bisogni della vita.

Con simpatica prevenzione abbiamo dunque esaminato lo schema di legge

compilato dall'Associazione magistrato-friulana, propugnante quelle riforme, che, secondo le vedute di quell'Associazione sarebbero necessarie per ottenere che la scuola popolare corrisponda al suo scopo di educazione civile.

La proposta nel complesso reclama l'avvicinazione delle scuole elementari allo Stato; fissa una categoria di maestri praticanti con 900 l. di stipendio, e cinque classi di maestri titolari con assegni da 1100 lire fino a 2300, tutti con indennità di residenza varianti dalle 150 alle 800 lire; istituisce un migliaio di direttori didattici distribuiti in tre classi a 2400, 2800 e 3200 lire; santantove ispettori provinciali a 3500, 4000 e 5000 lire; e quindici provveditori regionali a 8500, 8000 e 10.000 lire; rivede poi con criteri, che vorrebbero essere più pratici ed sperimentali, le scuole normali.

Non disastiamo per ora il progetto, che ha per altro il peccato originale di domandar troppo in una volta, e di dover cercare le modalità finanziarie delle sue applicazioni in aggravii ormai intollerabili, come l'applicazione di due decimi su la fondiaria, una percentuale sui due decimi di guerra, una tassa scolastica su tutti gli abitanti, ecc.; e di più ancora nel domandare l'incameramento del patrimonio del Monte Pensioni dei maestri, ammontante attualmente a circa sessanta milioni, per inscrivere sul bilancio ordinario il canone annuale delle pensioni agli insegnanti.

Ora non è chi non vada come un siffatto programma finanziario sia in opposizione colle tendenze, che fortunatamente hanno acquistato da qualche anno prevalenza nella finanza di Stato. Ma ciò non toglie sostanzialmente interesse alla questione, a cui il Governo deve continuare a rivolgere la sua cura. Poiché si avanza, ingrossando spaventosamente, e in qualche guisa incoraggiato dallo Stato, un esercito di maestri e di maestre, che presto non troveranno più impiego veruno. Notate bene: vi sono in Italia settanta scuole normali femminili, con circa settemila allieve. Ora è evidente che queste scuole preparano delle vere falangi di delinquenti.

Ammettiamo pure che una graduale deparazione possa e debba avvenire fra le insegnanti attualmente in carica; poiché delle 5500 tra direttori e maestre di asili infantili ve ne sono ancora 3000 circa senza titolo o con titolo irrisolto. Ma lo sfogo è ben meschino in confronto alla fiumana delle scuole normali ogni anno dilagante, di brava signorine alle quali il diploma dovrà servire soltanto per essere inquadrato a decorazione della sala... che non avranno Davvero aveva ragione quella scrittrice che recentemente, in una rivista americana, domandandosi che cosa dobbiamo fare delle nostre signorine, e passando in rassegna i vari studi in cui possono perfezionarsi e i diversi impieghi a cui possono aspirare, conchiudeva che, dopo tutto, la scuola più sapiente e più pratica è ancora quella antica, che addestrava le signorine a cercarsi un buon marito.

Ma intanto la questione della educazione popolare e del progressivo miglioramento ai quali i maestri e le maestre hanno diritto, si allaccia col terribile problema degli epistati, che lo Stato licenzia ogni anno in numero esorbitante dalle sue scuole normali. Come conciliare i due termini?

«Scuola e famiglia». La Presidenza del Patronato «Scuola e famiglia» nel mentre porge vivi ringraziamenti all'ill. mo signor Prefetto per l'incoraggiamento dato a questa istituzione, si prega di pubblicare la cortesissima lettera con la quale ha accompagnato la sua generosa offerta: « Udine, 6 dicembre 1897.

Desideroso di concorrere per quanto mi è dato, all'opera di civile educazione benefica, che è nobile scopo dall'Associazione «Scuola e famiglia» meritamente presieduta da V. S. onorevolissima, io la prego di accogliere per gli effetti dell'art. 4 § 2 dello statuto sociale, una mia offerta di lire 60, riservandomi di farla poi noto il numero delle azioni che assumerò secondo il disposto del § 1 dello stesso articolo.

Mi è grata intanto l'occasione che mi si porge di esprimerle i sensi di sincera stima coi quali ho l'onore di dirmi della S. V. Dev. Prezolini.

Ill. mo Signor comm. Gabriele Luigi Piccio Senatore del Regno. Udine.

Per l'Albero di Natale dell'«Educatore» «Scuola e famiglia». Prima lista degli offerenti:

Società «La Fortuna» 200. oggetti di vestiario, Senatore G. L. Piccio lire 20 e 6 paia zoccoli, Barzi Angeli Malania oggetti di vestiario, de Pol. Polid. Glialia lire 5, C. E. Volpe lire 20 e 12 paia calze di lana, contessa N. N. lire 14, Gaudio capo sartò regg. Cavalleria Saluzzo lire 5, Ditta Ceria e Parma

lire 2, Pallone Giulia lire 4, sorella D'Agostini lire 5, Mag. str. e Pollanz lire 5, Berghin G usoppo lire 10, un anonimo lire 10, Minigli Francesco lire 5, Degan cav. Gio. Batta lire 5, Agricola contessa Adele lire 5.

Per i nuovi elettori. Il sindaco del Comune di Udine invita tutti coloro che non essendo iscritti nelle liste degli elettori amministrativi, politici e commerciali, sono chiamati dalle leggi all'esercizio del diritto elettorale, a domandare entro il 31 del corr. mese la loro iscrizione.

Hanno diritto di essere iscritti anche coloro che, pur non avendo compiuto il ventunesimo anno di età, lo compiono non più tardi del 15 maggio 1898.

Chi presenta la domanda per essere iscritto nella lista deve corredarla con le indicazioni comprovanti:

- 1. la paternità, il luogo e la data della nascita.
2. l'atto, ove occorra, che provi il domicilio e la residenza nel comune; se non ha l'abitazione nel Comune deve indicare in quale sezione elettorale chiede di essere iscritto.
3. i titoli in virtù dei quali, a tenore della presente legge, domanda la iscrizione; e tutti gli altri documenti necessari a provare che il richiedente possiede i requisiti ad essere elettore.
La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente. Nel caso che per fisico impedimento non possa sottoscrivere, è tenuto ad unire una dichiarazione notariale che ne attesti il motivo.
Le domande ed i documenti annessi dovranno essere presentati nella segreteria comunale ed il Segretario ne rilascerà ricevuta all'atto della presentazione con indicazione dei documenti esibiti.

I piccoli fallimenti e il concordato preventivo. Il progetto del ministro Giannaro e Guicciardini sulla procedura dei piccoli fallimenti e sul concordato preventivo, presentato in questi ultimi giorni alla Camera, abilita il fallimento per le piccole aziende commerciali, la cui passività non raggiunge le 5000 lire, sostituendovi un accordo per una liquidazione amichevole dinanzi a un notaio, sotto la vigilanza del pretore, eliminando così oltre la quarta parte di fallimenti che ledono il credito nazionale.

Il progetto prescrive che, mentre il fallimento non è ancora dichiarato, ogni commerciante può chiedere con ricorso al tribunale locale la convocazione dei propri creditori per proporre un concordato preventivo. I patti o le condizioni del concordato devono però, prima dell'adunanza dei creditori, essere approvati nel modo stabilito dallo statuto sociale o dalla legge per lo scioglimento anticipato della società debitrice.

Il ricorso dovrà presentarsi, assieme alla domanda, i suoi libri di commercio, l'inventario, e uno stato particolareggiato ed estimativo della sua attività, l'elenco dei creditori, e, se si tratta di società, i documenti comprovanti la sua legale costituzione.

Tipi e figure. Il giovane che ritorna in seno alla famiglia. Sono veramente commoventi i discorsi che è costretto ad ascoltare un povero diavolo di studente che, reduce dall'Università, torna in seno alla propria famiglia.

C'è in casa sua, quasi ogni giorno, una caterva di parenti, in ispecie di zie, inasprite da numerose amiche di casa e vicine, che assediato il neo-arrivato di domande, senza però lasciargli il tempo di rispondere, e lo tempestano di commenti e di esclamazioni sulla trasformazione subita in tutto questo tempo dal suo esteriore.

Oh, come sei diventato grasso! Oppure: Oh, come sei diventato grande! Ovvero: Oh, come ti è cresciuta la barba! Il povero giovane che ha percorso, se occorre, con distruzione, cinque corsi universitari, pure si trova privo della cultura necessaria per rispondere a tutti quegli intellettuali discorsi. Egli deve limitarsi a poche controcense, e a dire tutt'al più:

— Eh!... Già!... Sì!... Che vuole?... Così la è!... Mah!... Sicuro!...

C'è poi un'enorme quantità di gente che si ricorda di averlo conosciuto da piccolo. E si sorprendono quelle brave persone, che mentre essi sono diventati più vecchi, lui non sia rimasto della medesima età e della medesima statura di venti anni prima. Il povero diavolo non sa come difendersi. Quasi quasi è li per domandare senza umilmente di essere stato piccolo una volta.

— Eh! se fosse dipeso da me, sto per dire, avrei voluto non essere stato piccolo mai. Ma, come si fa? Ora son diventato grande... e bisogna rasseguarsi.

Il servizio ferroviario. Ci scrivono:

«Domenica scorsa alla stazione di Moggio sono salito in una vettura di terza classe del treno che arriva a Udine alle 19.40. In quella vettura ardava una sola lampada, e quando il treno giunse a Venzone anche quella lampada si spense ed i viaggiatori rimasero al buio. Questi, giustamente, reclamarono verso il personale del treno, il quale rispose, con parole a dir vero non molto garbate, che di luce non c'era bisogno. A Tarcento i viaggiatori chiesero almeno un macchietto, ma inutilmente. Finalmente a Tricesimo essero da un'altra vettura alcuni signori ed il personale viaggiante — bontà sua — offerì a noi il servizio.

E si che avevamo pagato per intero il prezzo del biglietto!

La moda dei gioielli ambulanti. Si spazia una nuova e graziosa moda per questo inverno. E' necessario aggiungere che la novità è parigina? Essa è destinata a un successo passo.

Figuratevi che si tratta di minuscole tartarughe ornate di diamanti, di perle, di rubini, di gioielli. Quegli animali si attaccano a una spalla o a una catenella d'oro, e potranno passeggiare tranquillamente nel drappello, come una capra in un prato, facendo maggiormente risaltare coi lampi delle brillanti pietre preziose la bellezza delle donne e delle stoffe di che esse si adornano. E' l'ultima trovata della moda: un gioiello che cammina.

Non ricordiamo dove e quando abbiamo letto di un'altra moda analoga, quella degli scarabi e delle lucertole o dei ragni; ma non ricordiamo affatto di aver letto che essa fosse stata adottata realmente.

Quei che importa constatare è che nei maestri della moda persiste sempre una speciale tendenza a mettere qualche animale addosso alle signore eleganti.

Quanto poi alla tartaruga, è deplorabile che anche questa volta l'inventore non abbia voluto scendere a dettagli. E' lecito quindi esprimere un dubbio: nel caso che l'animale, durante la sua passeggiata sulla spalla di un signore, mancasse di addezione al punto da lasciare qualche traccia visibile del suo passaggio, spetterebbe al signore che si trova più vicino alla dama e più in grado che questa di constatare il suo accorso, di avvertire la eleganza: Badi, che il suo gioiello ambulante deve essere indispensabile!

Per chi gioca al lotto. Per disposizione ministeriale le ultime due estrazioni del lotto in quest'anno si faranno nei venerdì 24 e 31 corrente dicembre, essendo festività solenni i sabati successivi.

Ammonizione. I specialmente noti nei registri della delinquenza, Antonio Erastig di Luigi e Pietro Baggati di Sante, in seguito a proposta della competente autorità giudiziaria vennero assoggettati alla ammonizione col vincolo che ne conseguono.

Tribunale penale.

Udienza 13 dicembre.

Franceschini Giovanni di Agostino d'anni 24 da Sveglia (Bagnaria Arsa), imputato di furto d'un biglietto da 100 lire a danno di Salsavero Valentino, fu condannato a mesi 6 e giorni 20 di reclusione.

Gottardo Giovanni di Giacomo d'anni 33 narratore di Boivare, imputato di truffa di lire 40 a danno di Teppo Gio. Batta, fu assolto per non provata realtà.

Saccoconi Valentino di Antonio d'anni 31 da Udine, imputato di appropriazione indebita di lire 150 a danno di Del. Moro Alvise, fu condannato a mesi 6 di reclusione e lire 150 di multa.

Teatro Minerva. Questo sera alle ore 8 la Compagnia di Operetta Berardi e Soci rappresenterà: Le campagne di Corneville.

Par domani a sera è annunciata la nuovissima Operetta di Strauss: Una notte in prigione.

Come devi scrivere le tue lettere? Lettore, vuoi sapere cosa devi fare per torre moglie? per far testamento? per reclamare contro un soprano, al Prefetto, al colonnello, al Ministero, ecc. i per parlare con il ministro? per andare a Corte? per baciar la scora? pantofole del Sommo Pontefice? per prepararti il contratto di matrimonio? per effettuare il matrimonio di tua figlia con un ufficiale? per presentarsi amore ad una donna? per presentare, raccomandare un amico? se ricevi una lettera anonima? per scrivere a un marciante o a un ufficiale di marina imbarcato? per abbonarti ad un giornale? per darsi un abbonamento per il contratto d'affitto? per rilasciar,

Il ben servito al cameriere che ti ha derubato per condurti con chi fa colpito dalla sventura...

Consiglio, amico mio, un libro scritto con piacevolezza di stile, con brio e con molto garbo...

Al'Offelleria Dorta si è dato principio alla confezione dei panettoni...

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, and temperature.

MALANDRINI VESTITI DA DONNE. Bari 13 - A Castrignano Capo cinque individui travestiti da donne e mascherati...

I MANGIATORI DI UOMINI. Fino a tanto che l'intero dell'Africa rimane chiuso agli europei...

loro stato di barbaria, ma come il risultato di un istinto fisico e di un gusto naturale.

Nella regione compresa fra lo stabilimento dell'Equatore e i grandi laghi, gli indigeni sono come investiti dalla passione di mangiare carne umana.

E' da pochissimo tempo, dopo fondato questo stabilimento, che i belgi hanno scoperto come le tribù dell'Irobon praticassero su larga scala il traffico degli schiavi...

In un recente libro del dott. Hinde, che ha per titolo: The fall of the Congo Arabs, troviamo quest'osservazione...

Questo è certo, che a Leopoldville, il porto principale dell'Alto Congo, si deve far la guardia ai comitati per impedire che i negri della tribù dei Bangalas s'impadroniscano del cadavere...

Contrattamente a quanto assicurano certi viaggiatori, gli antropofagi - almeno quelli del bacino del Congo - non mangiano mai la carne umana cruda...

« Anzi quest'ultima pratica - aggiunge nel suo libro il dott. Hinde, che ha visto per molto tempo fra quelle popolazioni - riuscì utile anche a noi...

Però non potevano mai comperarne sui mercati, non potendo sapere di che provenienza fosse ».

Cò che vi è di notevole - e, si può dire, di consolante - in questo cannibalismo, è l'incoscienza con cui si pratica.

Con l'avvenire in America, dove il cannibalismo, una volta, era diffusissimo.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'aumento del prezzo del pane. Roma 14 - I fornai di Roma aumenteranno col primo gennaio il prezzo del pane di altri 5 centesimi al chilo.

Ciò, del resto, accadrà anche in altre città d'Italia, tendendo i prezzi dei grani ad aumentare sempre più.

Infatti da tutti i mercati si annunzia che le richieste di grani sono di gran lunga superiori alle offerte.

NOTE AGRICOLE

Insetti nei seminati. La stagione è corsa favorevole alle sementi, ma eziandio agli insetti che in qualche zona presero uno sviluppo allarmante.

Il freddo ha interrotta l'azione devastatrice degli insetti, ma aspettiamo di vederla ripresa passato l'inverno.

A tale effetto giova l'uso del perfostatato petrolato la cui azione contro gli insetti nel terreno è stata trovata molto efficace.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 13 dicembre. Come si aveva presagito, ottima fu l'apertura della settimana ed il primo mercato riuscì animato e fecondo di affari.

(Dal Sete)

Bollettino della Borsa

UDINE 14 dicembre 1897. Table with columns for date, item, and price. Includes sections for Rendite, Obbligazioni, and Cambi e valute.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 104.67.

La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

D'affittarsi o da vendere in Aviano sulla via principale, casa civile in ottimo stato...

Preziata e Privilegiata Fabbrica Cappelli (al servizio di S. M. il Re)

ANTONIO FANNA Via Cavour - UDINE - Via Cavour

Grandioso assortimento cappelli da signora garantiti, con modelli di Casa estere, elegantissimi.

Deposito di cappelli sguerniti per signora, a prezzi discretissimi.

Si assumono commissioni, qualunque sia la forma e colore richiesti.

Cappelli novità della Casa Borsalino e Johnson, a prezzi modesti.

Deposito di cappelli economici da lire 1.15 a lire 3.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

DELLER SOUVER di VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Spretiaco

Visite e consultazioni dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 5 1/2 %

a Conto Corrente 5 1/2 %

a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 %

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 6 %

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Marco Bardusco UDINE. Premiato Stabilimento a matrice idraulica per la fabbricazione di carte e stampe. TIPOGRAFIA al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine. CARTOLERIE al servizio del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine.

Panettoni.

Il sottoscritto dopo quattro anni che serve la clientela udinese dei rinomati Panettoni uso Milano, avendo ora assunto la bottega di pistoria in via Cavour n. 5 per proprio conto...

Ottavio Lenisa e Comp.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata « La salutare ». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Reddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto, INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Anitre selvatiche.

In via Viola, n. 48, trovansi in vendita Anitre selvatiche (Massorini) al prezzo di lire 2.50 al paio.

EXCELSIOR

CANDELE da TAVOLA in CERA di MASSAUA

Una confezione a 1/8 di consumo all'ora. Luce tranquilla e brillante

270 ore di luce corrispondono a 30 candele in elegante scatola da L. 4

500 ore di luce corrispondono a 49 candele in elegante scatola da L. 7

DURATA GARANTITA

Spedizione franco a domicilio in tutto il Regno previo invio di cartolina vaglia al Privilegiato Stabilimento

Todeschini & Boschetti di VERONA.



Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. - Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta lussuosa e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale « Il Friuli ».

Malattie "fin de siècle"

Cheri personali - sentimentali, Che spess s'incontra - specie in città, Con diarria ciera - di emitarie, Si capiss s'abbit - ce mai ch'al ha: Al ul un bussui - d' Amaro glorie (*)

Matine e sare - no para vere Ma in quicid. dis - se nol naris Disè bussur - al spazir!

(*) Del farmacista L. Sandri di Fogogna

